

Clicca sugli argomenti per raggiungere il contenuto desiderato



CHIUSURA FESTIVITA' NATALIZIE COMISAG	2
DECRETO MINISTERIALE RECANTE INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA INSTALLARE SU EDIFICI A USO PRODUTTIVO NEI SETTORI AGRICOLO, ZOOTECNICO E AGROINDUSTRIALE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 4 "FACILITY PARCO AGRISOLARE"	2
LEGGE DI BILANCIO 2026: CREDITO D'IMPOSTA TRANSIZIONE 4.0	3
RICHIESTA CARBURANTE 2026	4
BRUCIATURA MATERIALI VEGETALI: DIVIETO PER I COMUNI SOTTO I 300 METRI SLM	4
REVISIONE DEI TRATTORI "VELOCI": ECCO IL DECRETO MINISTERIALE IN VIGORE DAL 1° FEBBRAIO	4
BANDO BENESSERE ANIMALE: INTERVENTO SRA 30	4



**Professional
Partner
2024**


REDATTO DA:

Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali - Responsabile Area tecnica

TUTORIAL A CURA DI:

Nicoletta Ferri

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 19 dicembre 2025

CHIUSURA FESTIVITA' NATALIZIE COMISAG

In occasione delle festività natalizie, oltre alle consuete giornate festive, Comisag osserverà le seguenti chiusure totali:

- pomeriggio del 24 dicembre;
- pomeriggio del 31 dicembre;
- giornata intera del 2 gennaio e del 5 gennaio.

Nelle altre giornate feriali, ad eccezione di quanto sopra indicato, i nostri uffici saranno regolarmente aperti.

Reperibilità interventi di urgenza:

Anagrafe zootecnica

Nelle giornate del 2 e 5 gennaio garantiremo solo l'assistenza telefonica per la gestione delle problematiche relative all'anagrafe zootecnica nella fascia d'orario dalle ore 8.30 alle 9.30 chiamando il numero 388 1487549.

Infortuni sul lavoro

Nelle giornate del 2 e 5 gennaio garantiremo solo l'assistenza telefonica per la gestione delle problematiche relative agli infortuni chiamando il numero 331 6236170.

DECRETO MINISTERIALE RECANTE INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA INSTALLARE SU EDIFICI A USO PRODUTTIVO NEI SETTORI AGRICOLO, ZOOTEKNICO E AGROINDUSTRIALE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 4 "FACILITY PARCO AGRISOLARE"

È stato oggetto di recente emanazione il Decreto che fornisce le direttive necessarie all'attuazione della Misura del PNRR M2C1- I4 "Facility Parco Agrisolare" (di seguito, Misura).

La Misura prevede la selezione e il finanziamento di progetti con le stesse caratteristiche previste per il precedente Bando. Sono ammissibili ai finanziamenti concessi a valere sulle risorse assegnate alla presente Misura i progetti che rispettano requisiti di efficienza e di qualità dei prodotti.

In sede di selezione sarà riconosciuta priorità in ordine a:

- progetti che non hanno già beneficiato di finanziamenti a valere sulla Misura M2C1-2.2 "Parco Agrisolare";
- progetti, il cui soggetto proponente è iscritto alla "rete agricola di qualità" di cui alla legge n. 116 in data 11 agosto 2014 e ss.mm.ii.

I progetti ammessi alle agevolazioni dovranno rispettare i criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo 6 del decreto ministeriale prot. n. 211444 del 19 aprile 2023.

I Soggetti beneficiari delle agevolazioni sono:

- gli imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- le imprese agroindustriali;
- indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del Codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228;
- i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) costituiti in forma aggregata quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I), reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili (CER).

La dotazione finanziaria complessiva della misura M2C1-I4 "Facility Parco Agrisolare", integralmente a valere sul PNRR, ammonta a 789 milioni di euro, di cui una quota non superiore a 16 milioni di euro quali oneri di gestione.

Le risorse indicate al precedente comma 1 sono destinate alla erogazione di agevolazioni in conto capitale per nuovi

progetti, selezionati sulla base di uno o più Avvisi, che verranno emanati dal MASAF e attuati dal GSE, in applicazione del presente decreto. I progetti ammessi alle agevolazioni **dovranno essere conclusi entro 18 mesi dalla data dell'atto di concessione del finanziamento.**

In linea con quanto stabilito nell'art. 11 del decreto ministeriale n. 211444 del 19 aprile 2023 e nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, le misure concesse:

- i. possono essere cumulate, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato e aiuti de minimis, purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di misura di cui al presente Decreto;
- ii. possono essere altresì cumulate con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili, o le stesse quote parti del costo di uno stesso bene, e non porti al superamento del costo sostenuto per ciascun tipo di intervento di cui al presente Decreto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano, in quanto non incompatibili, le disposizioni di cui al decreto ministeriale prot. n. 211444 del 19 aprile 2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando il limite massimo delle spese ammissibili di euro 1.500,00/kWp per l'installazione dei pannelli fotovoltaici stabilito all'articolo 6 del decreto ministeriale prot. n. 211444 del 19 aprile 2023 e ss.mm.ii, nell'ambito degli Avvisi di cui all'articolo 3, comma 4 potranno essere aggiornate le spese massime ammissibili per i sistemi di accumulo e per i dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile tenendo conto dei prezzi correnti di mercato rilevati nell'ambito della gestione della Misura M2C1-2.2 "Parco Agrisolare".

Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le modalità e i limiti definiti con uno o più Avvisi, emanati dalla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, che riporta le modalità di attuazione e gestione della Misura.

Attendiamo, dunque le nuove specifiche tecniche e i termini di presentazione delle domande.

LEGGE DI BILANCIO 2026: CREDITO D'IMPOSTA TRANSIZIONE 4.0

Alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore della pesca e dell'acquacoltura che effettuano investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi compresi, rispettivamente, negli elenchi di cui agli allegati III-bis e III-ter annessi alla presente legge, **a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026, o fino al 30 giugno 2027** a condizione che entro la data del 31 dicembre 2026 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, è concesso un contributo, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del **40 per cento** per gli **investimenti fino a 1 milione di euro**. Il credito d'imposta spetta nel limite massimo di spesa di 2.100.000 euro per l'anno 2026 ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione con F24.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta di cui al presente articolo sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture, i documenti di trasporto e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni di cui al presente articolo. L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Per le sole imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione della documentazione contabile sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro.

I Ministeri preposti entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, stabiliranno, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, i criteri e le modalità per l'attuazione delle disposizioni con particolare

riguardo alle procedure di concessione finalizzate ad assicurare il rispetto del limite di spesa sopra esposto. Rimaniamo, dunque, in attesa del testo oggetto di approvazione e del rispettivo decreto attuativo che declinerà modi e tempi di fruizione della nuova agevolazione.

RICHIESTA CARBURANTE 2026

Per poter procedere alla richiesta dell'ANTICIPO CARBURANTE 2026, è necessario comunicare all'ufficio tecnico, preferibilmente mediante mail o WhatsApp al numero 388 1487549, le seguenti informazioni:

- ✓ Giacenza carburante agricolo al 31 dicembre 2025.
- ✓ Per le aziende con la contabilità in Comisag: il nominativo dell'impresa agromeccanica e il numero delle fatture emesse per le lavorazioni effettuate nel 2025. Per le aziende senza contabilità in Comisag: inviare copie delle fatture con le lavorazioni conto terzi.
- ✓ Eventuali fatture di carburante d'autotrazione per giustificare di aver concluso l'anno senza l'impiego di carburante agricolo.
- ✓ Comunicare eventuali variazioni in diminuzione nel 2026 per quanto riguarda la superficie condotta e/o l'allevamento.
- ✓ Per chi avesse richiesto l'essiccazione o la macinatura con impiego di cereali/foraggi acquistati, oppure avesse venduto il prodotto in campo nella campagna 2025, comunicare i riferimenti delle fatture al fine di poterle recuperare dalla contabilità (per coloro che tengono la contabilità in Comisag). Per le aziende che non tengono la contabilità in Comisag inviare copia delle fatture.

Riferimenti mail:

Erika	erika.tavernini@comisag.it
Stefania	stefania.feroldi@comisag.it
Elena	elena.tavernini@comisag.it
Christian	christian.sirna@comisag.it

BRUCIATURA MATERIALI VEGETALI: DIVIETO PER I COMUNI SOTTO I 300 METRI SLM

Si informa che, per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea e da procedure di infrazione, e al fine di tutelare la qualità dell'aria ed evitare impatti diretti sulla salute, la Giunta regionale ha approvato disposizioni concernenti le pratiche di raggruppamento e di abbruciamento dei materiali vegetali nel luogo di produzione e sospende, differisce o vieta la combustione dei materiali nei comuni la cui quota altimetrica risulti inferiore a trecento metri sul livello del mare. L'inosservanza delle disposizioni comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 300 a euro 3.000. Si ricorda che fino al prossimo 31 marzo è comunque in vigore il divieto totale di bruciatura di materiali vegetali su tutto il territorio regionale.

REVISIONE DEI TRATTORI "VELOCI": ECCO IL DECRETO MINISTERIALE IN VIGORE DAL 1° FEBBRAIO

È stato pubblicato il Decreto del Ministero dei Trasporti che definisce le linee guida per l'esecuzione dei controlli tecnici sui trattori a ruote delle categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5, utilizzati principalmente sulle strade pubbliche con una velocità massima di progetto superiore a 40 km all'ora.

Le linee guida trovano applicazione dal 1° febbraio 2026: tempi estremamente ristretti per consentire agli enti e alle imprese un rapido adeguamento tecnico e organizzativo. Sono definiti gli scaglioni entro cui devono essere revisionati i trattori immatricolati negli anni 2017-2022. Viene così superato un vuoto applicativo che si era venuto a creare nonostante l'emanazione del D.M. 214/2017.

Entro il 30 giugno 2026 dovranno essere sottoposti ai controlli tecnici i trattori agricoli a ruote di tipo veloce immatricolati tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2019. La scadenza del 31 dicembre 2026, invece, riguarda i trattori agricoli a ruote di tipo veloce immatricolati tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.

BANDO BENESSERE ANIMALE: INTERVENTO SRA 30

Regione Lombardia, con decreto n.16008 del 11/11/2025, ha attivato per l'anno 2026 un contributo finalizzato al

miglioramento del benessere animale oltre gli standard minimi di legge, tramite i fondi previsti dal PSP 2023 – 2027 intervento SRA 30.

Per accedere è necessaria una valutazione preventiva e consuntiva (check list Classyfarm) da predisporre con l'ausilio dei servizi veterinari.

Per tutti i dettagli si rimanda alla nota di sintesi sotto riportata.

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115
COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA
PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO DEGLI IMPEGNI IN
MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE (SRA) - ANNO 2026
INTERVENTO SRA30 – BENESSERE ANIMALE**

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'intervento SRA30 "Benessere animale", prevede un sostegno a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a migliorare le condizioni di allevamento delle specie oggetto d'intervento, oltre gli standard delle norme obbligatorie vigenti.

Attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo:

- Agricoltori singoli o associati;
- Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti.

Il beneficiario è unicamente il detentore di allevamenti bovini e suini. In caso di soccida, il beneficiario è il soccidario.

Gli allevamenti di bovini e/o suini ammissibili a premio sono unicamente quelli ubicati sul territorio regionale.

Il beneficiario deve possedere un codice allevamento lombardo attivo in Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) antecedente alla data del 1° gennaio 2026. I richiedenti devono essere titolari di una partita IVA aperta antecedentemente alla data del 01/01/2026, così come risultante dall'anagrafe tributaria.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'intervento SRA30 è attivato per la prima volta nel 2026 e ha una dotazione finanziaria di 5.000.000 €.

4. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

L'intervento SRA30 "Benessere animale" prevede un sostegno annuale per UBA (Unità di Bestiame Adulto) per compensare l'allevatore dei minori ricavi e/o maggiori costi derivanti dall'adesione agli impegni previsti dal presente bando.

5. COSA VIENE FINANZIATO

L'intervento SRA30 finanzia impegni volontari relativi al benessere animale contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo specifico OS 9 del PSP 2023-2027.

I beneficiari dell'intervento SRA30 sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- Condizionalità rafforzata riguardante gli impegni previsti dai Criteri di Gestione Obbligatoria e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali
- Condizionalità sociale inerente alle condizioni di lavoro e agli obblighi del datore di lavoro
- Requisiti minimi relativi al benessere animale
- Mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione Il periodo di impegno per l'intervento è pari a 1 anno e la durata della singola annualità è riferita all'anno solare (1° gennaio – 31 dicembre).

L'assenza/perdita delle condizioni di ammissibilità genera sempre la decadenza totale della domanda.

Il rispetto degli obblighi sopracitati è condizione per percepire interamente il premio.

In caso di mancato rispetto degli impegni previsti dall'intervento SRA30, nonché degli obblighi di cui all'Allegato A, è

prevista l'applicazione di riduzioni, fino all'esclusione del premio.

6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEGLI IMPEGNI

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Oltre alle condizioni di ammissibilità già descritte nel paragrafo 2 "SOGGETTI BENEFICIARI" di seguito si riportano ulteriori condizioni di ammissibilità:

1) Le specie ammesse al sostegno sono:

- Bovini
- Suini da ingrasso
- Suini da riproduzione

La domanda deve essere riferita agli allevamenti ubicati esclusivamente sul territorio regionale come risultanti dalla BDN e devono essere detenuti dal richiedente per l'intero periodo di impegno (1° gennaio - 31 dicembre 2026).

2) Il numero minimo di UBA per aderire all'intervento è pari a:

- 10 UBA per i bovini
- 50 UBA per i suini ingrasso
- 10 UBA per i suini da riproduzione

La conversione dei capi in UBA è effettuata da Sis.Co. sulla base dei seguenti coefficienti:

CATEGORIA DI ANIMALI INDICE DI CONVERSIONE IN UBA

Bovidi di oltre due anni di età 1,0

Bovidi da sei mesi a due anni di età 0,6

Bovidi di meno di sei mesi 0,4

Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg 0,5

Altri suini 0,3

Il richiedente è tenuto a rispettare gli impegni per tutte le UBA che fanno capo all'allevamento oggetto d'intervento.

NB – Se in uno stesso codice allevamento BDN sono presenti specie animali diverse (es. bovini e suini), il richiedente può scegliere di aderire all'intervento SRA30 anche solo con una singola specie, fermo restando che tutti i capi della specie selezionata sono sotto impegno per l'intervento SRA30. Viceversa, se in uno stesso codice allevamento BDN sono presenti per la stessa specie più orientamenti produttivi, il richiedente è tenuto ad aderire all'intervento SRA30 con tutti i capi afferenti presenti in allevamento indipendentemente dall'orientamento produttivo.

Il numero delle UBA afferenti al/ai singolo/i codice/i allevamento richiesto/i a premio, suddivise per singola specie e orientamento produttivo, è riferito alla consistenza media annuale relativa all'anno di domanda (1° gennaio - 31 dicembre 2026), dichiarata dal richiedente sul fascicolo aziendale Sis.Co. e in domanda.

NB - Le schede Classyfarm dovranno essere coerenti con l'orientamento produttivo aziendale indicato in BDN.

3) Adesione da parte dell'allevatore al sistema Classyfarm e presenza di checklist di autocontrollo relative al benessere animale, redatte da professionisti abilitati dalla normativa vigente, aventi un punteggio minimo di sintesi pari ad almeno 60 (baseline) e nessuno dei quesiti o item cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente (I quesiti o item cogenti sono identificati nella check list dal vigente riferimento normativo).

NB - La valutazione Classyfarm produce un dato numerico di sintesi (punteggio complessivo) generato da un apposito algoritmo che elabora i singoli punteggi attribuiti per ogni area di valutazione in una scala da 1 a 100. Il punteggio complessivo di valutazione dell'allevamento è quello calcolato dall'applicativo per la Sezione del Benessere Animale (Area A, B, C), ad esclusione della Biosicurezza (Grandi rischi/sistemi d'allarme). L'area di valutazione "Grandi rischi/sistemi d'allarme" viene però considerata nella verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento pur non entrando nel computo del livello di miglioramento rispetto alla baseline.

In caso di compresenza per una stessa specie, nello stesso codice allevamento, di più orientamenti produttivi e/o tipologie di stabulazione, il veterinario incaricato dovrà compilare tutte le check list Classyfarm pertinenti all'orientamento produttivo/tipologie di stabulazione rilevati in azienda.

Eccezione: non è richiesta la compilazione di check list aggiuntive qualora il numero di capi, riferiti all'orientamento produttivo/tipologia di stabulazione diversi da quelli principali, sia inferiore o uguale a 10.

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità della domanda, le suddette check-list di autocontrollo:

- a) devono essere compilate dal veterinario incaricato entro il 31 marzo 2026
- b) devono essere inserite sul sistema Classyfarm (upload) entro il 31 marzo 2026 presentando un punteggio minimo di

60 calcolato da Classyfarm complessivamente per la Sezione del Benessere Animale

c) non devono presentare quesiti o item cogenti relativi alla normativa vigente con valutazione insufficiente.

I quesiti o item cogenti riguardano le 4 macroaree di Classyfarm.

NB- Possono essere ritenute valide, ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno, le check list di autocontrollo compilate a partire dal 15 luglio 2025, a condizione che risultino in linea con quelle scaricabili

al seguente link: <https://www.classyfarm.it/index.php/vet-aziendale-it> e vigenti nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente bando e il 31 dicembre 2026.

In caso di presenza di item cogenti relativi alla normativa vigente con valutazione insufficiente, la non conformità deve essere risolta entro il 1° gennaio 2026 con l'emissione di una nuova check list di autocontrollo, pena la non ammissibilità della domanda SRA30.

IMPEGNI

Durante il periodo di impegno, assicurare il raggiungimento e/o il mantenimento del punteggio Classyfarm a seconda della fascia di ingresso secondo la tabella di seguito riportata:

La verifica del punteggio di ingresso si basa sul valore derivante dall'ultimo caricamento (upload) della/e check list di autocontrollo, redatta/e dal veterinario incaricato, sul sistema Classyfarm entro il 31 marzo 2026.

NB - Il mancato caricamento delle check list di autocontrollo in Classyfarm con le tempistiche sopra indicate comporta la non ammissibilità della domanda SRA30.

Per la verifica degli impegni (aumento/mantenimento del punteggio di ingresso Classyfarm e assenza di quesiti o item cogenti relativi alle conformità legislative con valutazione insufficiente) è necessario produrre nuove check list di autocontrollo, redatte dal veterinario incaricato, e caricate sul sistema Classyfarm (upload) nel periodo compreso dal 1° ottobre 2026 al 31 dicembre 2026, pena la decadenza della domanda SRA30.

NB - La conformità legislativa è inoltre verificata recependo gli esiti dei controlli ufficiali svolti dalla competente Autorità sanitaria regionale.

Le check-list di autocontrollo presentate nel periodo compreso dal 1° ottobre 2026 al 31 dicembre 2026, a dimostrazione del rispetto degli impegni previsti dall'intervento SRA30:

a) non devono presentare quesiti o item cogenti relativi alla normativa vigente con valutazione insufficiente.

I quesiti o item cogenti riguardano le 4 macroaree di Classyfarm.

b) devono riportare le variazioni di punteggio ascrivibili ai miglioramenti, o mantenimenti se del caso, così come previsto dalla tabella sopra riportata. I punteggi vengono calcolati da Classyfarm complessivamente per la Sezione del Benessere Animale

Il mancato rispetto dei sopracitati punti a) e b) comporta il mancato pagamento del premio.

PREMIO ANNUALE

È concesso un pagamento annuale per UBA pari a:

Specie Premio (€/UBA)

Bovini 35

Suini da ingrasso 15

Suini da riproduzione 20

Le UBA sono calcolate secondo la tabella di conversione riportata al precedente paragrafo "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ".

L'ammontare massimo del premio erogabile per beneficiario è pari a 20.000 €. CUMULABILITÀ E DEMARCAZIONE TRA

INTERVENTI SRA/ECOSCHEMI

L'intervento SRA30 per le stesse UBA è cumulabile esclusivamente con:

- l'intervento SRA14 - "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" oppure

- l'ECOSHEMA 1 Livello 1 - "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale".

Pertanto, gli allevamenti di bovini e suini che aderiscono all'intervento SRA30 non possono beneficiare del premio ECOSHEMA 1 livello 2 "Adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale - SQNBA".

Viceversa, è possibile aderire all'intervento SRA30 e all'ECOSHEMA 1 livello 2 purché le UBA appartengano a specie diverse5 oppure alla stessa specie ma con codice allevamento diverso.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Se la dotazione finanziaria disponibile non fosse sufficiente a soddisfare tutte le domande pervenute, queste ultime saranno ordinate in una graduatoria tenendo conto del punteggio attribuito con i principi di selezione riportati nella tabella del DECRETO (OMISSIS):

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I documenti da allegare alla domanda di sostegno/pagamento SRA30 sono la/le check list Classyfarm di valutazione d'ingresso.

DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NEL REPOSITORY

La/le check list Classyfarm di valutazione finale deve/devono essere caricata/e nel repository dell'asset aziendale di Sis.Co. entro il 31 gennaio 2027.

Inoltre, deve essere caricata nel repository dell'asset aziendale di Sis.Co. entro la data ultima di presentazione della domanda SRA30 l'eventuale documentazione comprovante la partecipazione ad un servizio di consulenza finanziato nell'ambito dell'intervento SRH01 su tematiche collegate al benessere animale e/o ad un corso di formazione finanziato nell'ambito dell'intervento SRH03 su tematiche collegate al benessere animale e/o il decreto di ammissione a finanziamento per l'intervento SRD02 - azione D "Investimenti per il benessere animale" per l'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione 3.

7. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

7.1 Presentazione delle domande

Per l'intervento SRA30 può essere presentata una domanda di sostegno (iniziale) che vale anche come domanda di pagamento del premio relativo all'annualità 2026.

I dati indicati nelle domande sono resi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, artt. 46 e 47 e costituiscono "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà".

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda può essere presentata dal 15 marzo al 15 maggio 2026, entro le ore 24:00.

La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo.

A CHI PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere inviata a Regione Lombardia, con le modalità di seguito illustrate, indicando l'ambito territoriale in cui è situato/i il codice di allevamento. In caso di 2 codici allevamento appartenenti a province diverse, l'ambito territoriale è quello in cui insiste l'allevamento di maggiori dimensioni. In caso di più di 2 codici allevamento, l'ambito territoriale è quello riferito a più codici allevamento.

AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA

Prima di compilare la domanda, il richiedente, avvalendosi di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) tra quelli convenzionati con l'Organismo Pagatore Regionale (OPR), è tenuto ad aggiornare il proprio fascicolo aziendale informatizzato, completo di indirizzo PEC, codice IBAN, indirizzo mail, partita IVA, e a compilare, riferendosi all'anno 2026, la consistenza grafica (CG) e il piano colturale grafico (PCG) individuando gli appezzamenti aziendali condotti, nonché ad aggiornare la sezione "Allevamenti" del fascicolo aziendale in tutte le sue parti dichiarando la consistenza media annuale dei capi (1° gennaio – 31 dicembre 2026) suddivisa per ogni singola categoria di animali.

Il beneficiario deve:

- riportare, mediante aggiornamento del proprio fascicolo aziendale da parte del CAA mandatario, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo prima della presentazione della domanda di sostegno/pagamento;
- mantenere per tutto il periodo di apertura del fascicolo aziendale un indirizzo PEC attivo e aggiornarlo in seguito a eventuali variazioni;
- indicare nell'apposita sezione del Fascicolo Aziendale un indirizzo mail che verrà usato dall'Organismo Pagatore della Regione Lombardia (di seguito OPR) per comunicare l'avvenuta pubblicazione sul portale Sis.Co. degli esiti derivanti dal Sistema di Monitoraggio delle Superfici (di seguito AMS) oltre che eventuali ulteriori comunicazioni in merito ad anomalie riscontrate a seguito di controlli amministrativi e/o in loco.

BANDI E OPPORTUNITÀ PER AZIENDE

- AGEA Contributo a copertura degli interessi passivi sui finanziamenti bancari – Contributo del 50% degli interessi per l'anno 2025 su finanziamenti aperti dal 01/01/2025 per aziende in possesso di polizza assicurativa specifica.
- **NEW:** NUOVO PARCO AGRISOLARE;
- TRANSIZIONE 5.0: credito d'imposta per investimenti dotati di tecnologia 4.0 e che garantiscano un risparmio energetico, applicabile anche sulla sostituzione di trattori agricoli.

Comisag Scarl
Il Direttore
Monica Facchetti

REDATTO DA:
Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali – Responsabile Area Tecnica
Tutorial a cura di Nicoletta Ferri